

Naplest, benedizione con Sepe e il ministro Maroni

Battesimo nell'ex Mecfond e visita d'eccezione a Pompei prima del concerto di Muti

Alessio Fanuzzi

Dal cardinale Crescenzo Sepe al ministro dell'Interno Roberto Maroni: sarà un parterre a cinque stelle per la prima di Naplest, l'associazione che riunisce sedici progetti che cambieranno il volto dell'area orientale della città. Due le sedi designate per una giornata da ricordare: l'ex complesso industriale Mecfond in via Brin e il sito archeologico di Pompei. In quella che fin dall'inizio del secolo scorso era un'industria metallurgica, e che entro un paio di anni diventerà un centro commerciale all'avanguardia, oggi pomeriggio verrà tolto ufficialmente il velo ai sedici progetti riuniti sotto la sigla Naplest. Con un testimonial d'eccezione, il maestro Riccardo Muti, napoletano di successo, che saluterà tutti i partecipanti in diretta dal Teatro grande di Pompei, dove dalle 21,30 dirigerà l'orchestra giovanile Luigi Cherubini.

Con il presidente del comitato promotore di Naplest Marilù Faraone Mennella (moglie del past president di Confindustria Antonio D'Amato) e tutti gli imprenditori coinvolti, ci saranno anche il sindaco Rosa Russo Iervolino, il presidente della Provincia Luigi Cesaro e il presidente della Regione Stefano Caldoro. Le autorità assisteranno prima alla benedizione del cardinale Sepe e poi al dibattito moderato da Enrico Cisnetto con direttori e responsabili delle principali testate giornalistiche della città. Quindi ci saranno l'intervista al presidente della Camera di Commercio Maurizio Maddaloni, la proiezione del cortometraggio di Francesco Jodice «Est» e il dialogo tra Faraone Mennella, il viceministro allo Sviluppo economico Adolfo Urso e il giornalista Bruno Vespa. Poi, un po' a sorpresa, interverrà il ministro dell'Interno Roberto Maroni, che sottolineerà l'efficacia del protocollo siglato con la Prefettura per garantire la protezione degli investimenti. In serata poi, prima del concerto di

Muti, il ministro visiterà in forma privata gli Scavi di Pompei. Con lui D'Amato, Cavaliere del lavoro e marito, cicerone e padrone di casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In coppia Il ministro Maroni e D'Amato insieme in una foto d'archivio: oggi saranno a Pompei

